



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di PRIMA Convocazione

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER I NEGOZI START-UP", APPROVATO CON DCC N. 31 DEL 12/06/2017.

Nr. Progr. **33**

Data 04/06/2018

Seduta Nr. 4

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Presso la SALA CONSILIARE, oggi **04/06/2018 alle ore 20:00** in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 5 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenza | |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------|
| BERTOCCHI CAMILLO | SINDACO | Presente | |
| RUGGERI PIETRO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| ANELLI ROBERTO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| BONOMI ELENA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| ZANCHI GIOVANNA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| CARLESSI MARIANGELA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| CONTESSI MANENTI ROBERTA ANGELICA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| CURNIS ERIKA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| LORENZI AIMONE ANDREA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| BIAVA SIMONE | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| BERGAMELLI LORENZO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| VOLPI VLADIMIRO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| MARENZI ANGELO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| PANSERI MAURIZIO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| FIACCADORI SIMONETTA | CONSIGLIERE COMUNALE | Assente | |
| MORETTI MARIA LORETTA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| ZANCHI MARIO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| Totale Presenti | 16 | Totale Assenti | 1 |

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **33** del **04/06/2018**

Numero Proposta **31** del **27/04/2018**

Area: AREA VI - POLIZIA LOCALE E SUAP

OGGETTO

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER I NEGOZI START-UP", APPROVATO CON DCC N. 31 DEL 12/06/2017.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

| | | |
|------------------------------|---|--|
| IL RESPONSABILE DELL'AREA | Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole | |
| | Data 04/06/2018 | IL RESPONSABILE DI AREA CALDARA GIAN SANDRO |

| | | |
|---|--|---|
| IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI | Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> Non Dovuto | |
| | Data 04/06/2018 | IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO GAROFALO CETTINA |

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 33 DEL 04/06/2018

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Area ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale il presente verbale riporta la "sintesi" del dibattito consiliare, demandando ad apposita apparecchiatura informatica la registrazione integrale del dibattito ed al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto qui non riportato. Il file audio è depositato presso la Segreteria comunale e ciascun consigliere o membro della Giunta potrà richiederne l'ascolto o copia del medesimo, secondo le forme prescritte per il diritto di accesso.

Prende la parola il Sindaco Camillo Bertocchi, il quale sottolinea che trattasi di un provvedimento integrativo rispetto all'azione iniziale di politica tributaria già attivata e portata ad esecuzione a favore degli esercizi di vicinato. Ricorda a tal fine le iniziative intraprese per la riduzione della Cosap, TARI, IMU, per favorire l'avvio delle nuove attività, sia a favore dei proprietari dei locali, sia a favore dei gestori. Con il presente provvedimento, spiega ancora il Sindaco, si prevede, in particolare, di agevolare gli esercizi alimentari, che vendono prodotti di prima necessità, erogando loro un contributo corrispondente all'ammontare della TARI e dell'imposta sulla pubblicità.

Quindi, chiede ed ottiene la parola l'Assessore al Bilancio sig. Aimone Lorenzi, il quale relaziona nel dettaglio sulle modifiche apportate ad alcuni articoli del Regolamento: artt. 1 – 2 – 3bis – 4.

Di seguito, chiede ed ottiene la parola il consigliere comunale sig. Zanchi Mario, il quale illustra e propone due emendamenti al Regolamento in discussione, come da documento cartaceo depositato agli atti consiliari:

- *all'art. 2 – comma 2, chiede di aggiungere la frase : "Tale contributo non potrà comunque superare la differenza tra il nuovo canone di locazione concordato e quanto precedentemente applicato";*
- *all'art. 3bis, chiede di aggiungere un comma 4, come segue : "I gestori hanno diritto ai contributi anche nel caso in cui non usufruiscano di canoni d'affitto concordati come specificato al comma 4 dell'art. 3".*

I suddetti emendamenti vengono pertanto sottoposti a votazione consiliare ed accolti all'unanimità di voti favorevoli.

Riprende pertanto la parola il consigliere sig. Zanchi M., per evidenziare una discordanza fra quanto affermato dal consigliere sig. Lorenzi sui numeri degli esercizi commerciali e sulle somme presunte di contributo in previsione, rispetto invece ai numeri apparsi sulla stampa locale, con riferimento ad un articolo inerente il Regolamento posto in approvazione.

Chiede di avere la rassicurazione da parte della Giunta Comunale, circa la volontà e possibilità di poter finanziare tutte le istanze che perverranno.

L'Assessore sig. Lorenzi, replicando al suddetto consigliere, precisa che i numeri forniti si riferivano solamente alle casistiche di cui all'art. 3bis e non alla totalità delle casistiche. Dà pertanto rassicurazione in merito al finanziamento di tutte le istanze.

Anche il Sindaco, riprendendo a sua volta la parola, conferma l'impegno dell'Amministrazione a finanziare tutte le istanze che perverranno. I numeri forniti alla stampa erano certamente approssimativi.

Di seguito la parola passa al consigliere comunale sig. Panseri Maurizio, il quale chiede che vengano forniti i dati inerenti i benefici sinora concessi sulla base del vigente Regolamento, il numero di attività commerciali che sono cessate e quelle che hanno aperto, nel periodo 2017/2018.

L'Assessore sig. Lorenzi si riserva di fornire i dati richiesti.

Il consigliere sig. Panseri auspica che, durante il corrente anno, vi sia l'accesso ai benefici, considerato che l'anno passato nessuno ha presentato istanza in merito. Ne chiede il monitoraggio.

Replica il Sindaco, sottolineando che talvolta per lassismo o dimenticanza non si presentano le richieste. Evidenzia che l'Amministrazione Comunale informa dell'intento ogni singola attività commerciale che apre sul territorio, oltre che attraverso adunanze collegiali organizzate con i Commercianti stessi.

Il consigliere sig. Zanchi M. dà lettura della dichiarazione di voto a nome del proprio Gruppo consiliare "Loretta Moretti – Insieme al servizio della città", nel testo che si allega al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Infine, chiede ed ottiene la parola il consigliere comunale sig. Anelli Roberto, il quale ringrazia innanzitutto l'Amministrazione Comunale per il presente atto regolamentare, il quale merita di essere lodato anche per la sua lungimiranza. Sottolinea infatti, in analogia con l'andamento che sta già interessando gli Stati Uniti, che tra qualche anno si avrà una riduzione/crisi dei Centri Commerciali ed una rinascita degli esercizi di vicinato.

Anticipa il voto favorevole, a nome del Gruppo di Maggioranza e ringrazia il consigliere sig. Zanchi per gli emendamenti proposti, i quali hanno sicuramente contribuito a migliorare il testo del Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/03/2018 ad oggetto "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020", esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06/03/2018 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018/2020", esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 23/04/2018 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000)", esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, l'Amministrazione Comunale ha programmato, tra gli altri obiettivi, interventi e progetti di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 33 DEL 04/06/2018

sostegno e sviluppo al commercio locale (missione 14 – programma 2), nonché di promozione dell'autoimprenditorialità e del lavoro autonomo (missione 15 – programma 3);

RILEVATA in particolare la graduale desertificazione degli esercizi di vicinato nel centro storico del paese;

RITENUTO CHE un sostegno contributivo ai proprietari di locali commerciali che condividano di locarli a prezzi calmierati, nonché ai gestori di negozio che attiveranno un nuovo esercizio di vicinato, possa essere un valido strumento di implementazione e stimolo al commercio locale, in primis del centro storico,

RICHIAMATA la DCC n. 31 in data 12.06.2017, con al quale è stato approvato il “*Regolamento comunale per i negozi start up*”;

CONSIDERATO che, oltre alla necessità di sostenere e incentivare l’apertura di nuove attività commerciali in centro storico, sempre più soggetto alla pressione dei grandi centri commerciali e del mercato e-commerce, vi è la necessità di sostenere anche il commercio alimentare di vicinato afferente i beni di prima necessità, in quanto presidio territoriale di prossimità indispensabile soprattutto per le categorie fragili, in particolare per gli anziani;

DATO ATTO che, al fine di favorire il permanere di tali attività nei centri storici e nelle frazioni, si intende eliminare o quanto meno ridurre la pressione fiscale comunale, nell’auspicio che la medesima misura avvenga anche a livello centrale sulla ben più significativa fiscalità generale;

RITENUTO a tal proposito necessario modificare ed integrare il vigente Regolamento negozi start up con misure a sostegno delle attività alimentari esistenti, secondo le modalità meglio definite nel allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

SENTITO il parere della COMMISSIONE CONSILIARE N. 3 - "Statuto, Regolamenti, Competenze di Bilancio (consuntivo e preventivo), politiche tributarie e tariffarie", seduta in data 04/05/2018;

VISTA la richiesta di Emendamenti da parte del consigliere Mario Zanchi del Gruppo Consiliare “Moretti Loretta”, protocollata in data 04/06/2018, n. 11518 e depositata agli atti;

Con voti favorevoli unanimi, nessun contrario e nessun astenuto, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 16 (sedici) presenti in Aula, compreso il Sindaco, i due Emendamenti proposti vengono accolti.

Con voti favorevoli n. 14 (quattordici), voti contrari nessuno ed astenuti n. 02 (due – consiglieri sigg.ri Panseri e Marenzi), resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 16 (sedici) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE** ed integrare il vigente “REGOLAMENTO DEI NEGOZI START UP”, approvato con delibera di C.C. n. 31 del 12/06/2017, per le motivazioni meglio specificate in premessa e nel recepimento degli Emendamenti come sopra riportati, il cui nuovo Testo si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all’Albo on line e sul sito istituzionale dell’Ente - Sezione amministrazione trasparente ex D.lgs. 33/2013 e smi.

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, viene **dichiarata immediatamente eseguibile**, con voti favorevoli n. 14 (quattordici), voti contrari nessuno ed astenuti n. 02 (due – consiglieri sigg.ri Panseri e Marenzi), resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 16 (sedici) presenti in Aula, compreso il Sindaco.

Consiglio comunale del 4 giugno 2018

Punto 5: modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per i negozi start up:

Così come dichiarammo lo scorso anno in sede di approvazione del regolamento, sono sotto gli occhi di tutti le difficoltà che le attività commerciali, e non solo ad Alzano, stanno attraversando.

Difficoltà dovute a svariati motivi tra i quali le modifiche degli stili di vita e di acquisto delle famiglie ed il proliferare dei centri commerciali.

Ben vengano quindi tutte le iniziative che possono incentivare l'apertura ed il permanere sul territorio delle attività commerciali ed in particolare dei negozi di vicinato che rappresentano una ricchezza per il nostro Comune.

Riteniamo però che gli incentivi fiscali da soli non siano sufficienti a convincere un aspirante imprenditore ad aprire una nuova attività ma che sia necessario accompagnare queste misure con interventi strutturali per rivitalizzare i centri storici e non solo, ponendo una maggiore attenzione al decoro, alla pulizia, al miglioramento dell'arredo urbano e della viabilità, promuovendo iniziative in collaborazione con i commercianti.

E non da ultimo, agevolando il ritorno delle persone ad abitare nei centri storici che si stanno via via spopolando.

Un centro storico più vissuto non è solo più attrattivo ma anche più sicuro.

E questo si può fare attivando agevolazioni analoghe a quanto proposto per il settore del commercio anche per i privati cittadini.

Pensiamo ad esempio all'istituzione di Misure di incentivazione della locazione privata di abitazioni con la creazione di un fondo a garanzia del mancato pagamento del canone d'affitto.

A tal proposito il nostro gruppo consiliare ha pronto una proposta che domani provvederemo a protocollare con l'auspicio che trovi il pieno appoggio di questo Consiglio Comunale.

Gruppo Consiliare
Loretta Moretti - Insieme al servizio della città

Loretta Moretti



REGOLAMENTO NEGOZI START UP

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento è finalizzato a favorire:
 - a) l'apertura di nuovi esercizi commerciali/artigianali, siti in centro storico come perimetrato nel vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Alzano Lombardo
 - b) il permanere di quelli rientranti nel commercio di generi alimentari di prima necessità, quali pane, frutta e verdura, carne e suoi derivati, latte, uova, olio, pesce, minimercati di generi alimentari siti su tutto il territorio comunale.
2. Sono escluse dal presente regolamento, e non possono accedere ai relativi incentivi le seguenti attività: Grandi e Medie strutture di vendita, Internet Point, esercizi con slot, sexi shop, attività con distributori automatici di alimenti e bevande, e non, sale giochi e sale di massaggio.
3. I contributi economici previsti dal presente regolamento, da erogarsi in conformità agli stanziamenti di bilancio si qualificano come segue:
 - a) contributo al proprietario che affitterà i locali commerciali e al prezzo indicato dall'Amministrazione comunale;
 - b) contributo al gestore del negozio che aprirà un nuovo esercizio di vicinato;
 - c) contributo al gestore per il permanere di negozi di generi alimentari di prima necessità.

Art. 2 – Contributi per i proprietari dei negozi.

1. I proprietari di negozi siti nel centro storico, possono richiedere un contributo comunale, pari all'ammontare dell'imposta Municipale Unica versata al Comune di Alzano Lombardo fino ad un massimo di €. 1.000,00 annui, per un massimo di tre anni, se sottoscriveranno contratti di affitto al prezzo, indicato dall'Amministrazione Comunale, come disciplinato dal seguente comma 3, per l'apertura di nuove attività commerciali/artigianali.
2. Il medesimo contributo di cui al comma 1, è riconosciuto ai proprietari di negozi che adeguino i contratti di locazione vigenti alle condizioni di cui al comma 3, per tutta la durata contrattuale, al fine di favorire il permanere delle attività commerciali di generi alimentari indicate all'art.1 comma 1. Tale contributo non potrà comunque superare la differenza tra il nuovo canone di locazione concordato e quanto precedentemente applicato.
3. L'ammontare del canone di cui sopra, è stabilito in 2.000,00 €. annui per negozi fino a 25 mq., maggiorato di 20,00 €. per ogni mq. in più fino a mq. 75,00, e di 10,00 €. per ogni mq. successivo ai mq. 75,00 per l'intera durata del contratto stabilito in anni 6. Il prezzo di cui sopra non è obbligatorio per gli eventuali rinnovi.

Art. 3 – Contributi per i gestori dei nuovi esercizi

1. I gestori che apriranno un nuovo esercizio come meglio qualificato al precedente art. 1, potranno usufruire di un contributo pari all'ammontare della TARI annuale dovuta e all'imposta di pubblicità comunale, fino ad un massimo di €. 1.000,00 e per un massimo di anni tre.

2. Il contributo di cui al precedente comma 1 sarà aumentato del 50% per le attività commerciali con vendita esclusiva di generi agroalimentari interamente prodotti e trasformati sul territorio della Comunità Montana Valle Seriana e per attività artigianali artistiche con produzione in loco del bene (quadri, suppellettili, decorazioni, ricami...). La produzione e la trasformazione dovrà essere certificabile.
3. L'aumento del contributo di cui al precedente comma 1 sarà del 100% per le attività commerciali condotte direttamente dai produttori agricoli con vendita esclusiva dei propri generi agroalimentari, purché interamente prodotti e trasformati in Alzano Lombardo.
4. I gestori hanno diritto al contributo anche nel caso in cui non abbiano usufruito di contratto di affitto alle condizioni disciplinate dal presente regolamento.
5. I contributi di cui al presente articolo non possono essere cumulati con quelli previsti al successivo art. 3-bis.
6. Sono ammesse a contributo anche le attività che hanno avviato l'esercizio commerciale di cui all'art. 3 nel corso dell'anno 2017, purché inoltrino formale istanza secondo le indicazioni di cui al presente regolamento, entro 60 gg dall'esecutività del presente regolamento.

Art. 3bis - Contributi a favore dei gestori per il permanere di attività di generi alimentari di prima necessità su tutto il territorio comunale.

1. Le attività commerciali già esistenti con attività prevalente appartenente al codice Ateco 47.11.4 (minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari) possono usufruire di un contributo pari all'ammontare della TARI annuale dovuta e all'imposta di pubblicità comunale, fino ad un massimo di €. 800,00.
2. Le attività commerciali con attività prevalente appartenente ai seguenti codici Ateco 47.21.0 (commercio al dettaglio di frutta e verdura), 47.22.0 (commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne), 47.23.0 (commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi), 10.71.1 (produzione di prodotti di panetteria freschi), 47.24.1 (commercio al dettaglio di pane), 47.29.1 (commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari), 47.29.90 (commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati quali commercio al dettaglio di uova, oli e grassi alimentari, salumerie) e/o similari, possono usufruire di un contributo pari all'ammontare della TARI annuale dovuta e all'imposta di pubblicità comunale, fino ad un massimo di €. 400,00.
3. Hanno diritto al contributo le attività commerciali che effettuano vendita diretta al pubblico e hanno una superficie di vendita alimentare superiore al 50% della superficie di vendita complessiva.
4. I gestori hanno diritto ai contributi anche nel caso in cui non usufruiscano di canoni d'affitto concordati come specificato al comma 4 dell'art. 3.

Art. 4 - Modalità di riconoscimento del contributo. Limiti all'erogazione.

1. Chiunque possieda i requisiti di cui ai precedenti articoli, fatto salvo quanto indicato al comma 7 del presente articolo, successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, potrà inoltrare al comune di Alzano Lombardo entro il termine

- perentorio di 60 giorni dalla data di apertura dell'attività commerciale, a pena decadenza, la richiesta di contributo, compilando il modello A, allegato al presente regolamento e scaricabile dal sito internet comunale, corredato di tutti gli allegati richiesti. Non potranno essere evase domande incomplete.
2. La data di apertura è quella indicata nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività regolarmente inviata allo Sportello Unico per le Attività Produttive.
 3. La domanda potrà essere inviata a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.comune.alzano.bg.it o consegnata a mano al protocollo comunale negli orari di apertura al pubblico entro il termine indicato.
 4. I predetti contributi non possono essere erogati nei casi in cui il richiedente/titolare dell'attività:
 - a) non sia residente in Italia da almeno 5 anni;
 - b) non abbia avviato l'attività commerciale o nel locale di proprietà non sia stata avviata l'attività commerciale;
 - c) non sia in regola con il pagamento dei tributi comunali o con il classamento catastale dei locali affittati;
 5. Il contributo sarà corrisposto annualmente e, nel caso di cessazione dell'attività commerciale, sarà riconosciuto proporzionalmente ai mesi di apertura dell'attività per il proprietario e fino a concorrenza dell'importo della tari e dell'imposta di pubblicità rimasti a carico dell'inquilino. Qualora il contributo sia già stato erogato verrà recuperato quanto erogato in eccesso.
 6. Il contributo sarà direttamente accreditato sul conto corrente indicato dal richiedente, di norma entro tre mesi dal termine di presentazione delle domande e comunque non prima d'aver accertato l'avvenuta riscossione delle imposte comunali dovute (es. TARI, IMU e tassa sulla pubblicità). Qualora spetti il contributo, sarà compito dell'amministrazione quantificare e liquidare lo stesso.
 7. I gestori di attività rientranti nelle attività commerciali indicate all'art. 3-bis, dovranno inoltrare istanza entro il 30 settembre di ogni anno ed essere in regola con i versamenti della TARI e dell'imposta di pubblicità, qualora dovuta.
 8. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di liquidare i contributi oggetto del presente regolamento fino ad esaurimento delle risorse messe a bilancio.

Art. 5 – Controlli e disciplina.

1. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dal contribuente, anche nel corso di svolgimento dell'attività per l'intera durata di erogazione del contributo.
2. In sede di istruttoria l'Amministrazione Comunale si riserva di acquisire specifica documentazione o certificazioni o relazioni finalizzate alla corretta e trasparente qualificazione dell'attività ai fini del riconoscimento del contributo.
3. In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione comunale provvederà a recuperare la somma indebitamente percepita e attivare le procedure di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva di emanare, con specifiche deliberazioni di Giunta Comunale, direttive di chiarimento in merito al presente regolamento.

Modello A

RICHIESTA CONTRIBUTO Negozi Start Up

IL SOTTOSCRITTO

| | | | |
|--|---------------------|----------------|-------|
| Cognome | Nome | Nato a | il |
| | | | |
| Residente a | Via e numero civico | | Cell. |
| | | | |
| Indirizzo e-mail | | Codice Fiscale | |
| | | | |
| In qualità di (indicare se proprietario o gestore) | | | |
| | | | |

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA CHE

il contributo oggetto della presente istanza è inerente ad un esercizio commerciale/artigianale, come definito dalle vigenti normative ed è insistente in centro storico, in particolare

| | | |
|---------------------|------------|-----------------------|
| Via/piazza e civico | | |
| | | |
| mappale | subalterno | Cat./classe catastale |
| | | |

l'attività commerciale è stata avviata mediante presentazione di SCIA

| | |
|------|------------|
| Data | Protocollo |
| | |

il canone di affitto applicato corrisponde alle caratteristiche indicate nel regolamento comunale, in particolare:*

| | |
|--------------------------------|-------------------------|
| Superficie | Importo affitto annuale |
| | |
| Contratto sottoscritto in data | Numero registrazione |
| | |

*compilare solo se il richiedente il contributo è il proprietario

DICHIARA INOLTRE CHE

- è residente Italia da più di 5 anni;
- in regola con il pagamento dei tributi comunali e con il classamento catastale dei locali affittati;
- l'attività non rientra tra gli esercizi espressamente esclusi dall'art. 1 del regolamento

DICHIARA CHE

(se ne ricorre il caso)

- () l'attività commerciale prevede vendita esclusiva di generi agroalimentari interamente prodotti e trasformati sul territorio della Comunità Montana Valle Seriana.
- () attività artigianale artistica con produzione in loco del bene (quadri, suppellettili, decorazioni, ricami...).
- () l'attività commerciale è condotta direttamente da produttore agricolo con vendita esclusiva dei propri generi agroalimentari, purchè interamente prodotti e trasformati in Alzano Lombardo.

Modello B

RICHIESTA CONTRIBUTO negozi alimentari

IL SOTTOSCRITTO

| | | | |
|--|---------------------|--------|-------|
| Cognome | Nome | Nato a | il |
| | | | |
| Residente a | Via e numero civico | | Cell. |
| | | | |
| Indirizzo e-mail | Codice Fiscale | | |
| | | | |
| In qualità di (indicare se proprietario o gestore) | | | |
| | | | |

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA CHE

il contributo oggetto della presente istanza è inerente ad un esercizio commerciale/artigianale **alimentare** già esistente, come definito dalle vigenti normative ed è insistente in centro storico, in particolare

| | | |
|---------------------|------------|-----------------------|
| Via/piazza e civico | | |
| | | |
| mappale | subalterno | Cat./classe catastale |
| | | |

Con i seguenti codici Ateco

| Codice Ateco | Descrizione |
|--------------|-------------|
| | |
| | |
| | |

il canone di affitto applicato corrisponde alle caratteristiche indicate nel regolamento comunale, in particolare:*

| | |
|--------------------------------|-------------------------|
| Superficie | Importo affitto annuale |
| | |
| Contratto sottoscritto in data | Numero registrazione |
| | |

*compilare solo se il richiedente il contributo è il proprietario

DICHIARA INOLTRE CHE

- in regola con il pagamento dei tributi comunali e con il classamento catastale dei locali affittati;
- l'attività non rientra tra gli esercizi espressamente esclusi dall'art. 1 del regolamento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 33 DEL 04/06/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CAMILLO BERTECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA GIOVANNA MOSCATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).